

I progetti della Fondazione per il Sud

Tour a Castelbuono,
è boom di visitatori

Ieri tappa da Fiasconaro e l'incontro di «All you need is inclusion»

CASTELBUONO

Terzo e ultimo giorno di tour ieri a Castelbuono per la **Fondazione con il Sud**. In occasione del tredicesimo compleanno, l'ente ha organizzato una visita guidata per giornalisti e fondazioni nazionali ed estere per conoscere il Sud d'Italia più bello, dove il rock e l'amore per la terra creano nuovi modelli di sviluppo. Ieri mattina, la carovana di giornalisti ha potuto conoscere i prodotti dell'azienda dolciaria Fiasconaro che da tre generazioni produce alta pasticceria in Sicilia, tra cui i famosi e premiati panettoni. A seguire una visita al Castello dei Ventimiglia, in compagnia del sindaco di Castelbuono, Mario Cicero.

A concludere «All you need is inclusion», in collaborazione con Ypsigrock festival. Un momento di confronto su come garantire le pari opportunità negli eventi culturali, proprio in organizzato in collaborazione con l'Ypsigrock Festival, che da 23 anni richiama a Castelbuono giovani da tutta Europa e che avrà inizio proprio oggi fino all'11 agosto. Il festival è interessato dal progetto «Tutti inclusi», che rientra nell'iniziativa di sviluppo locale promossa dalla Fondazione. La scorsa edizione ha registrato un flusso turistico di oltre 8300 presenze complessive. Sempre originale la lineup, segue la regola dell'Ypsi Once, che vede salire

ogni artista sui palchi del festival solo una volta con lo stesso progetto.

Un rilancio del territorio di Castelbuono, sottolinea la **Fondazione con il Sud**, che è «in grado, grazie ad i suoi siti di interesse ambientale, storico ed artistico, di richiamare consistenti flussi turistici durante l'anno, sia italiani che stranieri. Il Castello di Ventimiglia costituisce la principale attrazione, contando una media annuale di 35.000 presenze. Il territorio rurale che circonda il paese fa parte dal 1989 del Parco Regionale delle Madonie, e al suo interno si organizzano attività di escursionismo che costituiscono un potenziale polo di attrazione per un turismo ambientale, più sensibile all'offerta naturalistica. Inoltre, la crescita del settore enogastronomico sta determinando uno sviluppo seppur tiepido del turismo ad esso associato. Il sistema ricettivo del paese al 2015 era composto da 14 esercizi (alberghi, B&B, agriturismo e così via) con in totale 236 posti letto. I turisti tendono a permanere una media di due giorni sul posto, valore ancora basso sebbene in crescita; i turisti italiani sono numericamente di più e provengono in via principale dalla Sicilia, mentre i turisti stranieri tendono a soggiornare per periodi più lunghi. I mesi di affluenza maggiori per gli stranieri sono quelli primaverili ed autunnali. Durante l'estate si assiste al turismo residenziale, ossia al ritorno a casa di quanti sono emigrati al di fuori del paese».

